

## Lettera di una famiglia...

**Autore:** Riccardo, Alessandra e Marco

---

**Scrivo questa lettera con la speranza che altri genitori come noi sappiano che in questo "angolo di mondo" a noi fino a poco fa sconosciuto, non c'è solo buio, dolore e paura.**

Inizialmente sono le sensazioni che si provano, ti senti piccola, inutile e tutto gira così veloce intorno a te da non riuscire più a vedere niente e nessuno.

Ma col passare del tempo, quando cominci a reagire e a capire che la strada da seguire è solo una e apri bene gli occhi, scopri un mondo diverso, fatto di amore, solidarietà, professionalità, aiuto e comprensione.

Ti ritrovi ad usufruire di alcuni privilegi che in realtà non ti spettano di diritto ma li hai perché dietro c'è qualcosa di GRANDE che ti cammina vicino tenendoti per mano.

Oltre ovviamente alla grande professionalità, dedizione e amore dei dottori e del personale paramedico che si prendono cura dei nostri figli, c'è Lei, l'Associazione Davide Ciavattini.

Nasce grazie a due genitori, che pur non avendo più fisicamente al fianco loro figlio, non hanno smesso di amare e sperare ed hanno trovato la forza di aiutare i figli degli altri, nonché i genitori degli stessi.

Ti trovi allora in ambienti ben curati, a misura di occhio di bimbo, disegni bellissimi su ogni parete che diventeranno tuoi alleati durante le lunghe passeggiate nei corridoi del reparto, arredamento tutt'altro che ospedaliero, confort per i genitori che rimangono tutti i giorni vicino ai propri figli, volontarie che dedicano il loro prezioso tempo ad aiutare tutti noi a passare dei momenti diversi, di gioco, di relax e di amicizia, dottori pagliaccio che aiutano a dimenticare per qualche momento tutto ciò che ti circonda, che riescono a strappare sorrisi di cuore su quei musetti a volte troppi tristi e che ritrovi in day hospital a scherzare ancora, li guardi in viso e dietro quel buffo naso rosso e segni colorati in viso vedi delle persone fantastiche, innamorate dei nostri cuccioli indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla religione, dalla razza.

E allora vorresti abbracciarli forte, ma così forte da togliergli il fiato e fargli capire che quei sorrisi che i bimbi gli regalano divertiti, sono per noi ossigeno puro.

Ci presentiamo, siamo Alessandra e Marco, genitori di Riccardo di 4 anni, entrato in questo ospedale il 17 marzo scorso. Ci siamo fatti "riconoscere" subito !!

Riccardo, testardo battagliero e inavvicinabile, spaventato da tutto e tutti, noi genitori terrorizzati, disorientati e pronti a difendere il proprio figlio da qualsiasi cosa potesse spaventarlo in questo "viaggio" che stavamo per intraprendere.

Siamo riusciti nel tempo a fare tutti e tre grandi passi avanti, accettando tante cose con serenità. Il tutto però non da soli, non ce l'avremmo mai fatta.

Siamo stati seguiti, aiutati ed amati dal personale medico e paramedico del reparto e del day hospital, non solo con supporto medico, ma anche con supporto psicologico e soprattutto tanto tanto affetto e sostegno umano, che in questo percorso è la cosa fondamentale, la benzina che ti manda avanti, che ti dà forza e coraggio, che ti incita a credere che puoi farcela.

Il nostro percorso non è ancora finito, ma vi posso assicurare che quando ti rendi conto che intorno a te ci sono persone vere, affettuose e attente, diventa tutto più semplice, più leggero.

Con questa nostra lettera vogliamo inoltre ringraziare tutto lo staff medico e paramedico del reparto di Ematologia con il quale abbiamo iniziato e con il quale giorno dopo giorno, passo dopo passo, abbiamo affrontato le fasi più dure di questa nostra scalata, il Professor De Rossi grande condottiero di questo stupendo ed affiatato gruppo, la dottoressa Caruso alla quale è toccato il compito iniziale di spiegarci quale sarebbe stato il nostro percorso, il dottor Luciani sempre disponibile, la dottoressa Coletti grande organizzatrice e pronta ad ascoltare le richieste di aiuto, la dottoressa Pansini, tutto il personale infermieristico del reparto, Elena, Chiara, Daniela, Marta, Franca, Lilian, Romina, Chiara, Suor Caterina, Claudio, Francesca, Paola, Anna, Orsola, Tiziana e la dolcissima caposala Suor Anna sempre accorta alle richieste di noi genitori e tutti i dottori del centro M.I.T.A. Rana, Pinto e Caniglia.

E poi a tutti coloro che fanno parte del day hospital, la dolcissima e disponibilissima dottoressa Lombardi donna di grande amore e pazienza, il dottor Baronci pronto a scherzare sempre con tutti i bimbi, la dottoressa Russo e la dottoressa Funaro, il personale infermieristico, Rita, Stefania, Cristina, il mitico super indaffarato e amoroso caposala Italo grande colonna portante di tutto il nostro tragitto.

Alle mitiche ed insostituibili volontarie, Franca l'amica di "zio Gerardo" sempre pronta a sorreggerti a sorriderti, a Gianna e Angela sempre pronte ad offrire nuovi e divertenti giochi ai bimbi aiutandoli a passare le giornate, la dolcissima e bravissima Alessia con le sue mani fate, la sempre disponibile e grande ascoltatrice dottoressa Ranieri, che, grazie ai suoi suggerimenti, ci ha aiutato a far vivere questa "avventura" a nostro figlio in maniera diversa, più serena.

Grazie ancora all'Associazione composta da persone fantastiche, ricche di cuore, ed infine, non ultimo, un grazie affettuoso e particolare al dottor Villani, primario di Pediatria 3, che con grande professionalità e umanità ha ostinatamente effettuato tutti i controlli iniziali per arrivare alla diagnosi nel minor tempo possibile, permettendo così l'individuazione della cura appropriata. Non possiamo dimenticare che a distanza di oltre un mese, il dottor Villani è venuto a salutarci nel reparto assegnatoci, ulteriore dimostrazione che al Bambin Gesù non si è mai soli.

Insomma, grazie a tutta la nostra nuova grande famiglia.

So già che chi è "addentato" come noi in questo percorso avrà annuito sorridendo durante tutta la lettura di questa nostra lettera, riscontrando in ciò che abbiamo scritto la pura e semplice verità, ma mi auguro di cuore che in questo nostro piccolo riassunto possa trovare la forza necessaria per affrontare questo cammino in maniera più serena chi inizia ora o ha iniziato da poco, sapendo sin da oggi che oltre all'aspetto medico, in questo reparto viene curato moltissimo anche l'aspetto umano. Ancora grazie infinito a tutti Voi!

**Riccardo, Alessandra e Marco**